

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 6 (1936-1937)
Heft: 4

Artikel: Chiesa nel tramonto
Autor: Menghini, Felice
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-8356>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 04.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

QUADERNI GRIGIONI ITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni italiane pubblicata dalla PRO GRIGIONI ITALIANO,
con sede in Coira.

ESCE QUATTRO VOLTE ALL'ANNO

CHIESA NEL TRAMONTO

*Aureo il tramonto scanisce nel cielo:
cupo viola e porpora la cerchia
delle montagne che la rosea chiesa
incoronano come una regina.*

*Un ultimo baglior rosso del sole
s'indugia e splende sulle più alte cime;
cercano il cielo il campanile e i pioppi
non più verdi, ma azzurri, che d'attorno
stanno snelli e giganteschi: i prati
già sono quasi neri d'ombra e grigio,
fra essi, corre un sentiero che appena
rompe la notte; un ultimo saluto
al giorno moribondo una campana
e le rondini cantano nel cielo.*

*Nella breve ora in cui l'ombra alle cose
ridanno un nuovo più fulgido viso
e i suoi colori il sole ha ripartito
per un momento, come una carezza,
più cupi al piano, più vividi al monte,
non è cosa più bella che venire,
Vergine, alla tua chiesa in mezzo ai prati
e ai campi a dirti un'umile preghiera.*

FELICE MENGHINI.